



POLITECNICO
DI TORINO

DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA DESIGN

WORKSHOP INTRODUTTIVI lauree magistrali 2017 - 2018

Workshop Introduttivi alle Lauree Magistrali

Giovanni Durbiano
Progetto Uomo: etica, ontologia, biotecnologia

Enrico Fabrizio
La certificazione della costruzione sostenibile: dalla teoria alla pratica

Silvia Gron
Occasioni di dialogo. Progetto di recupero urbano a Vinovo

Massimiliano Lo Turco
Modellazione algoritmica e progetto della forma architettonica e dello spazio urbano

Anna Marcita
La pagina come racconto visivo

Valeria Minucciani
Progettare senza barriere. Musei "per tutti"

Jean Marc Tulliani e Roberto Giordano
Ecoprodotti edilizi: normativa, metodi di valutazione e certificazioni ambientali

Marco Vaudetti
Il progetto dell'allestimento e della luce per gli spazi di vendita



Presentazione workshop mercoledì 12 luglio 2017, ore 14.00 aula 1V

2 - 6 ottobre 2017
Politecnico di Torino - Dipartimento DAD
Castello del Valentino
viale Pier Andrea Mattioli, 39 - 10125 Torino

Info e contatti
ornel.ta.bacchi@polito.it



Workshop

Workshop introduttivi alle Lauree Magistrali
A.A. 2017/2018

Progettare senza barriere: Musei «per tutti»

V. Minucciani, C. Azzolino, A. Lacirignola

Progetto Uomo: ontologia, biotecnologia

G. Durbiano, L. Caffo, S. Iacomussi, V. Federighi

Il progetto dell'allestimento e della luce per gli spazi di vendita

M. Vaudetti, S. Canepa, A. Pellegrino, R. Taraglio, G. Piccablotto

La pagina come racconto visivo

A. Marotta, C. Rabino, C. Multari, O. Bucolo, D. Miron

Modellazione algoritmica e progetto della forma architettonica e dello spazio urbano

M. Lo Turco, R. Spallone, M. Vitali, U. Zich, E. Marchis, M. Trisciunglio, M. Barosio, M. Spreafico, Y. Pagliero.

Ecoprodotti edilizi: normativa, metodi di valutazione e certificazioni ambientali J.M.

Tulliani, R. Giordano, C. Carbonaro

Occasioni di dialogo – Progetto di recupero urbano a Vinovo

S. Gron, C. Coscia, E. Morezzi, A. Primavera

La certificazione della costruzione sostenibile: dalla teoria alla pratica

E. Fabrizio, M. Filippi, E. Sirombo.

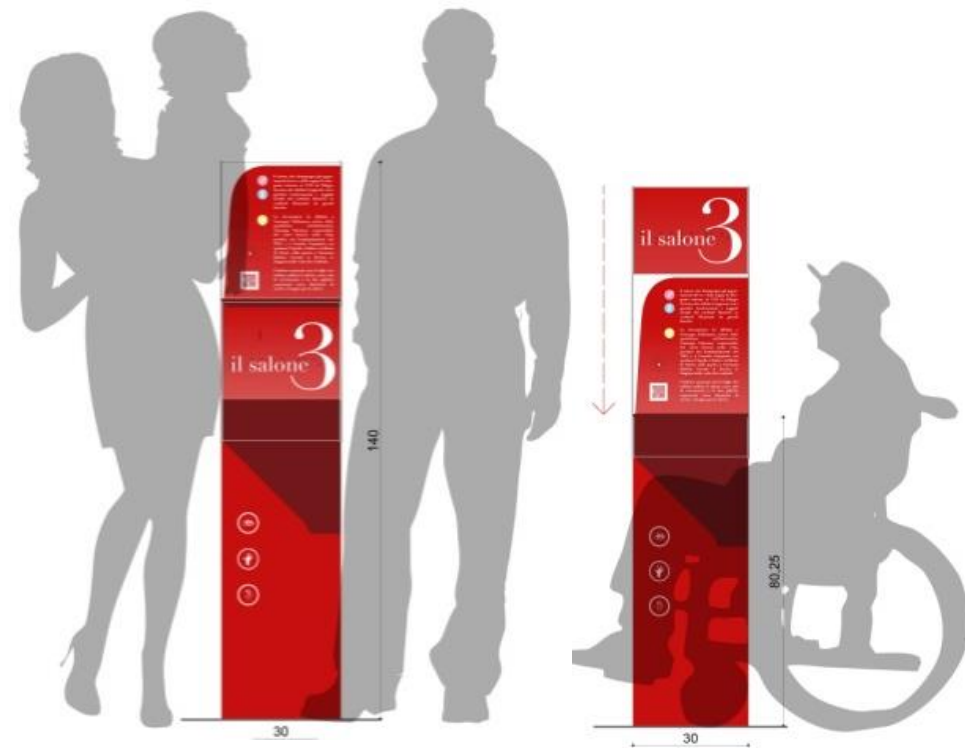


Crediti: 3
n° massimo iscritti: 25
dal 02.10 al 06.10.2017

Il workshop affronta il tema complesso **dell'accessibilità di tipo fisico e di tipo culturale**, con specifica applicazione al progetto degli spazi museali.

Intende offrire agli studenti la possibilità di accrescere le proprie capacità di analisi e progettazione in rispondenza ad un **quadro esigenziale ampio e circostanziato** dove siano esplicitati i bisogni di tutti.

L'obiettivo è progettare **luoghi di cultura aperti ai diversi pubblici** facendoli diventare luoghi di appartenenza e condivisione dove ognuno può vivere una esperienza stimolante e arricchente.



Crediti: 3

n° massimo iscritti: 25

dal 02.10 al 06.10.2017

LEZIONI TEORICHE

- introduzione al tema dell'accessibilità e del Design for All
- introduzione al progetto per l'allestimento degli spazi espositivi (permanententi e temporanei) inteso come progetto di comunicazione
- metodologie di progetto per l'accessibilità espressamente dedicata al patrimonio culturale: quadro normativo, esigenze e requisiti di progetto

ATTIVITÀ LABORATORIALI

- uscite guidate sul territorio per valutare le possibilità di fruizione dello spazio costruito
- esperienze pratiche per sperimentare le difficoltà legate a disabilità motorie e sensoriali
- incontro/confronto con persone con disabilità



CASO STUDIO

L'esercitazione pratica, attraverso il **caso studio di un museo di Torino**, affronterà il tema dell'accessibilità e fruibilità degli spazi museali nei luoghi di rilevanza storica, artistica e culturale, inserendosi nel più complesso ambito del rapporto tra conservazione, valorizzazione e accessibilità del patrimonio architettonico.

Le conoscenze acquisite vengono elaborate in una esercitazione finale di

- ✓ analisi dell'esistente e individuazione delle criticità e potenzialità su cui lavorare per valorizzare il bene
- ✓ definizione del quadro esigenziale e dei requisiti di progetto
- ✓ elaborazione di soluzioni progettuali per l'accessibilità e fruibilità degli spazi (“contenitore”) e dell'allestimento (“contenuto”).

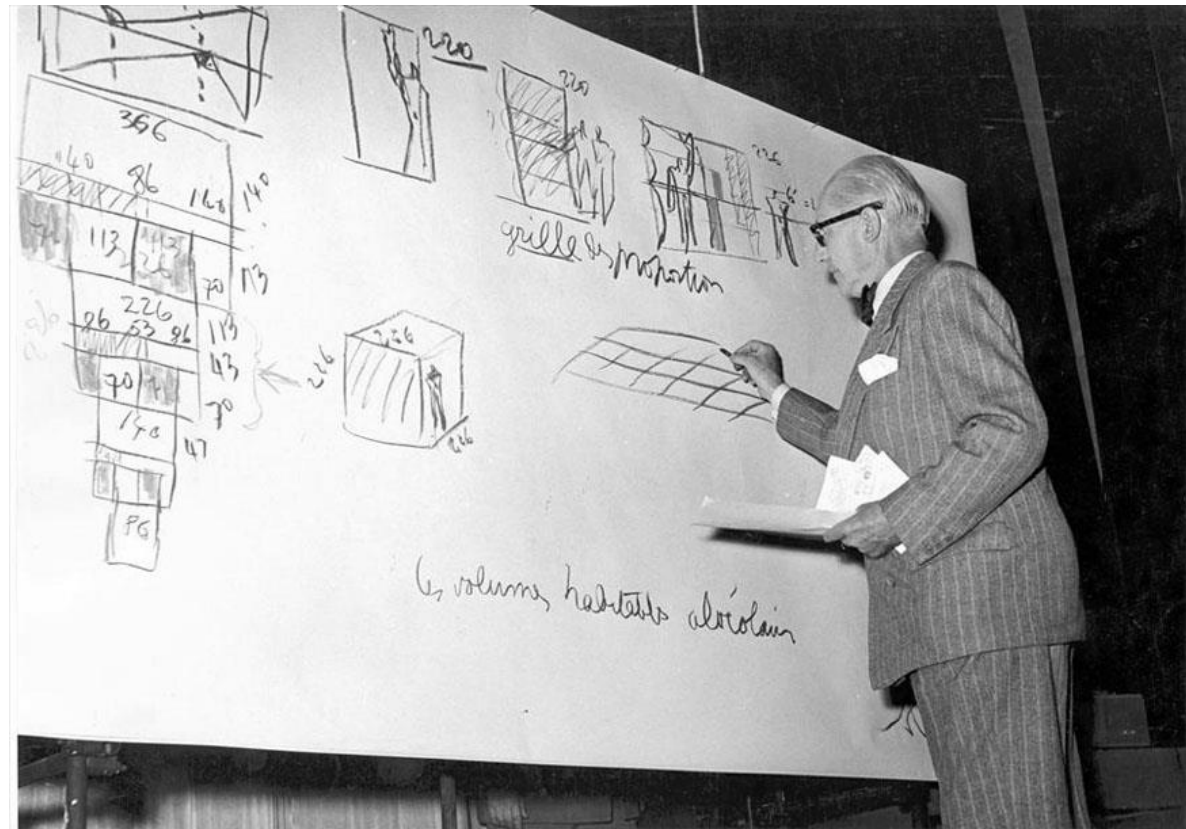


Crediti: 3
 n° massimo iscritti: 30
 Orario:
 Dal 02.10 al 6.10.2017

Un WS introduttivo alla pratica dei progetti complessi

La promessa del moderno:
 Le Corbusier e il Modulor

Il progetto di architettura incarna una promessa di mondo futuro.



Crediti: 3

n° massimo iscritti: 30

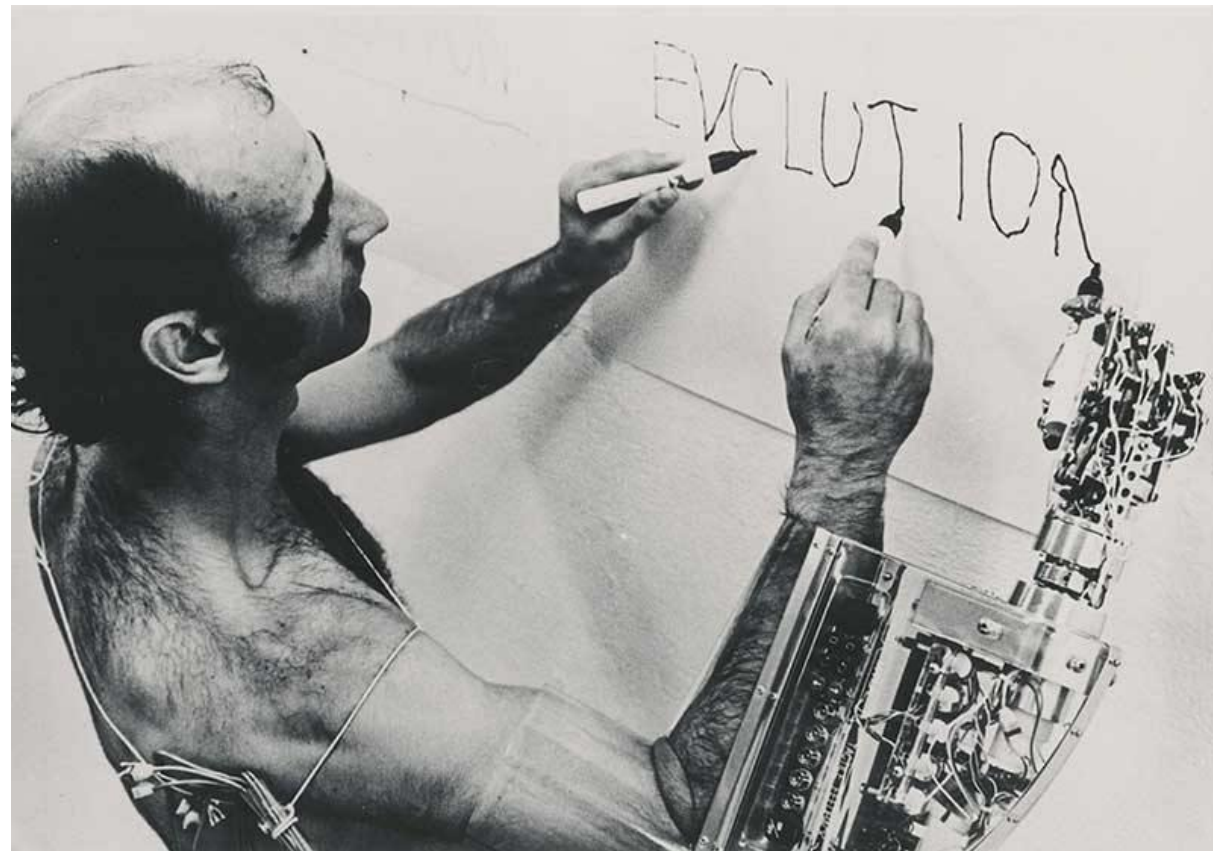
Orario:

Dal 02.10 al 6.10.2017

La promessa del progetto rimane:
come sarà il nostro futuro?

Immaginiamolo a partire da una prospettiva specifica:
il transumanesimo.

Gender, protesi,
microchip, genetica....



Crediti: 3
n° massimo iscritti: 30
Orario:
Dal 02.10 al 6.10.2017

PROGETTO Umano: Bioingegneria, ontologia, etica

Referente WS: Giovanni Durbiano

Definizione ontologica: Leonardo Caffo

Conflitti bioetici: Sofia Iacomussi

Promesse di progetto: Valeria Federighi

Quali problemi occorrerà
considerare nel *Mondo
nuovo*?

***Human enhancement:
tre casi, tante storie.***



Crediti: 3
n° massimo iscritti: 30
Orario:
Dal 02.10 al 6.10.2017

Come sarà la promessa del progetto di architettura alla sfida del **progetto dell'uomo?**

Il *Mondo nuovo* assomiglia alle città del *Jetsons* o a quello di *Black Mirror*?

Inizio della storia:
Torino città Transumana

Organizzazione del seminario:

l'irruzione della tecnica, i problemi etici e ontologici, la promessa del progetto di architettura.



IL PROGETTO DELL'ALLESTIMENTO E DELLA LUCE PER GLI SPAZI DI VENDITA

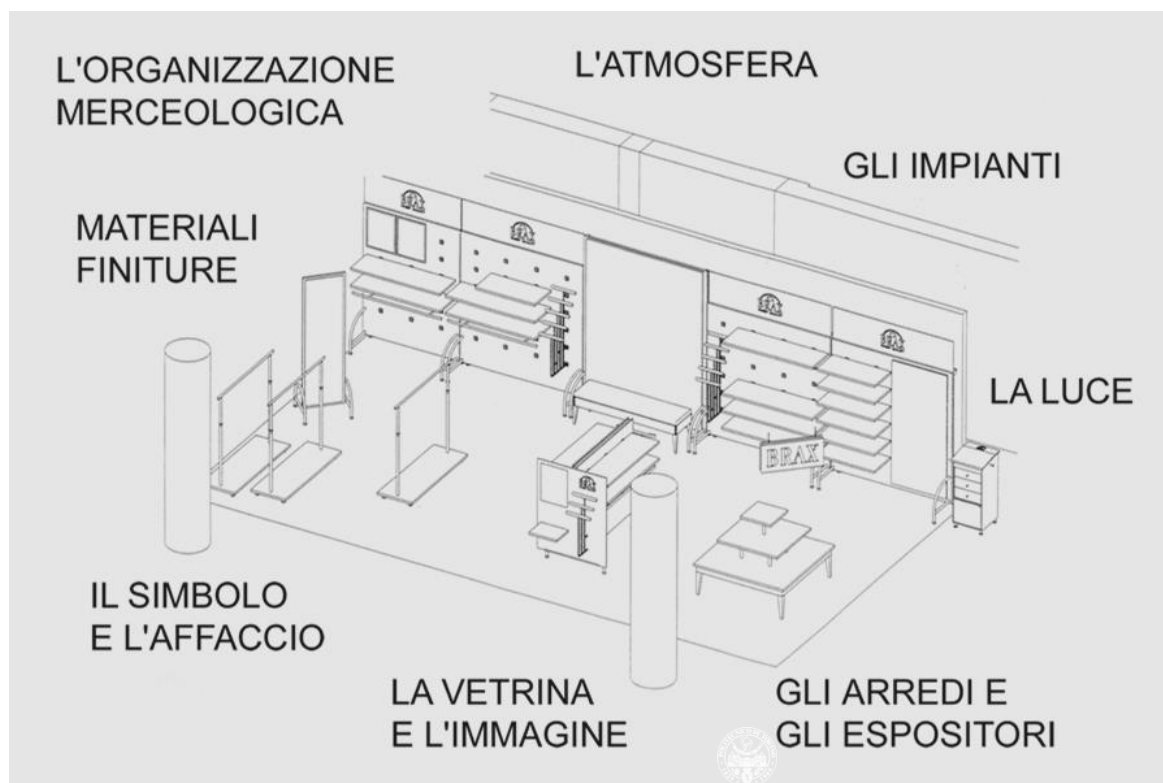
Docente: M. Vaudetti

Collaboratori: S. Canepa, A. Pellegrino, R. Taraglio, G. Piccablotto

Struttura tecnica di supporto

Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali (LAMSA)

Crediti: 3
n° massimo iscritti: 25
Orario:
Dal 02.10 al 06.10.2017



IL PROGETTO DELL'ALLESTIMENTO E DELLA LUCE PER GLI SPAZI DI VENDITA

Docente: M. Vaudetti

Collaboratori: S. Canepa, A. Pellegrino, R. Taraglio, G. Piccablotto

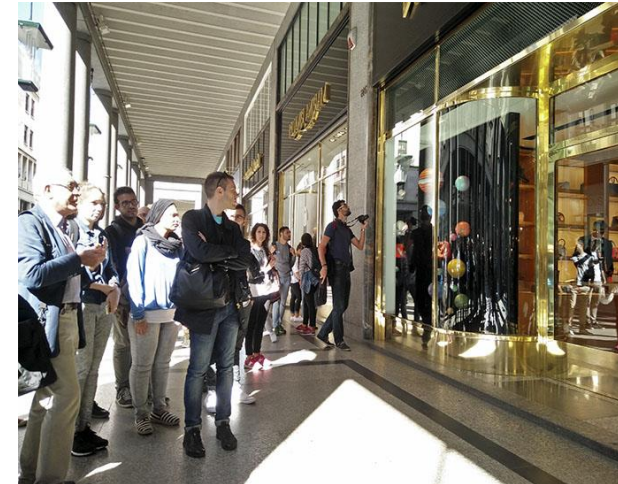
Struttura tecnica di supporto

Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali (LAMSA)

Crediti: 3
n° massimo iscritti: 25
Orario:
Dal 02.10 al 06.10.2017

Il programma prevede:

- **SEMINARI** sui temi del progetto per l'allestimento degli spazi per il retail e del progetto dell'illuminazione artificiale degli spazi interni oggetto del workshop;
- **ATTIVITÀ SPERIMENTALI** di misura fotometrica e valutazione soggettiva in laboratorio;
- **OSSERVAZIONE** di vetrine campione nella città di Torino; schedatura secondo criteri e parole chiave definite; esperienza di percezione della luce nel contesto reale;
- **ESERCITAZIONE PRATICA** su un caso di studio: concept di allestimento e progetto di luce;
- **INCONTRI** con professionisti/aziende del settore e presentazione di progetti realizzati.



IL PROGETTO DELL'ALLESTIMENTO E DELLA LUCE PER GLI SPAZI DI VENDITA

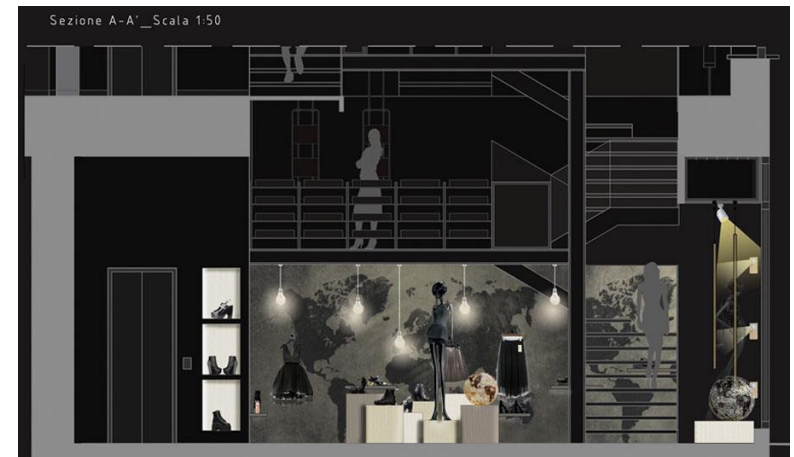
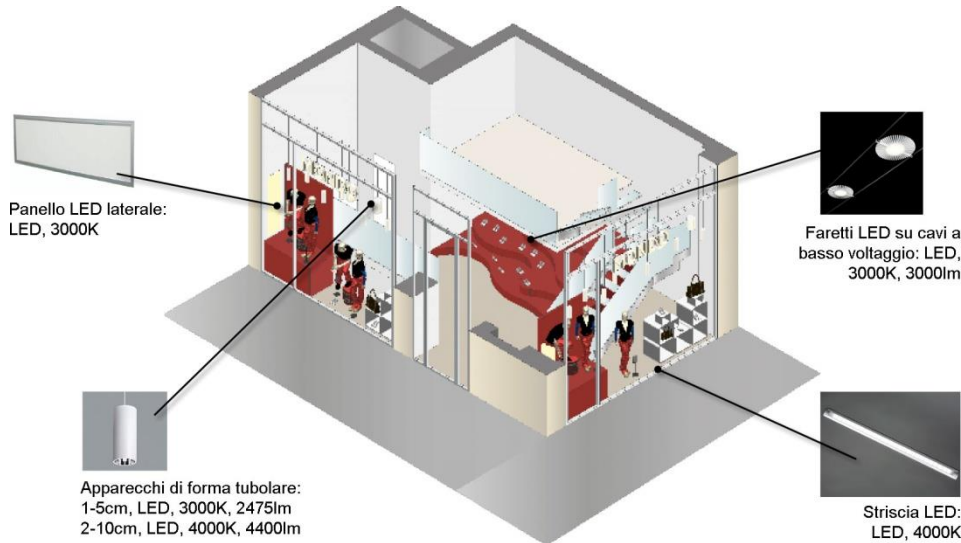
Docente: M. Vaudetti

Collaboratori: S. Canepa, A. Pellegrino, R. Taraglio, G. Piccablotto

Struttura tecnica di supporto

Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali (LAMSA)

Crediti: 3
n° massimo iscritti: 25
Orario:
Dal 02.10 al 06.10.2017



WORKSHOP LA PAGINA COME RACCONTO VISIVO

Docente Referente: A. Marotta

Docenti esterni: C. Rabino, C. Multari

Collaboratori: O. Bucolo, D. Miron

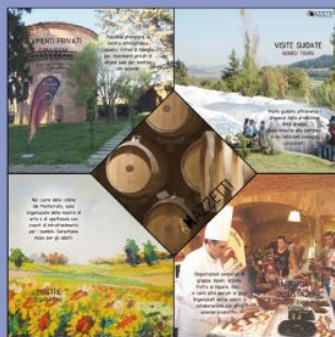
Laboratorio di Rilievo e Documentazione - DAD

Crediti: 3

n° massimo iscritti: 20

Orario: 9.00 – 12.30 13.30 – 18.30

Dal 02.10 al 06.10.2017



Presentazione

"Chi poco vede, nulla pensa", diceva Filippo Juvarra: nell'attuale "civiltà dell'immagine", la parte visibile e formale costituisce un linguaggio (un approccio metodologico) irrinunciabile e vincente nella formazione dell'architetto. La parte visiva e percettiva può considerarsi un autentico parametro di progetto nell'analisi e nell'intervento su Architettura e Città, Territorio e Paesaggio, così come nella definizione, conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali, senza dimenticare il prodotto di Design, o il progetto grafico.

Quanto allora l'aspetto visivo ed estetico conta nel successo del lavoro di un architetto (e non solo)? La consapevolezza della visione e della percezione sono un mezzo prezioso per migliorare la qualità della vita, nonché gli scambi professionale e/o multiculturali. Una pagina scritta, stampata, disegnata può essere allora intesa come metafora della cultura della visione: un microcosmo nel macrocosmo, nel tempo e nello spazio.

In particolare:

gerarchie
proporzioni
allineamenti
colori
simbologie



Locandine riferite alle mostre che sono state realizzate al Castello del Valentino nell'azienda Mazzetti d'Altavilla e nel comune di Cambiano

WORKSHOP 2017

WORKSHOP LA PAGINA COME RACCONTO VISIVO

Docente Referente: A. Marotta

Docenti esterni: C. Rabino, C. Multari

Collaboratori: O. Bucolo, D. Miron

Laboratorio di Rilievo e Documentazione - DAD

Crediti: 3

n° massimo iscritti: 20

Orario: 9.00 – 12.30 13.30 – 18.30

Dal 02.10 al 06.09.2017

Programma

Il pensiero visibile. Visibile e invisibile, materiale e immateriale.

Come “narrare” con la visione? Il processo di comunicazione e le sue regole.

Il segno e le sue classificazioni.

Segno grafico e segno iconografico nel linguaggio della visione. In particolare storia della grafica, quella di matrice liberty, oppure quella di gusto più futurista come quella di Fortunato Depero fino alla contemporaneità, ad esempio con Milton Glaser.

Il segno come traccia grafica nell’analisi e nel progetto; il disegno e il “disegnare”, dalla matita al digitale.

Applicazioni, esempi e case-history.

Dal passato al futuro: modelli mentali, metodi e tecniche di rappresentazione nella cultura dell’immagine. Dalla prospettiva lineare brunelleschiana allo spazio nel 3D, nel virtuale, nell’interattivo.

Un fattore di successo: il colore come “sistema”. Le teorie cromatiche comparate e applicate, dall’analisi al progetto.

Colore nell’attualità di architettura, città e grafica. Colore multietnico e multiculturale.

Teorie cromatiche e configurazione della forma. Kandinski, Klee, Itten, Albers, fino ai contemporanei.

La psicologia della forma dalla Gestalt al Bauhaus. Nuove tendenze e innovazioni nel progetto d’architettura e della grafica.



WORKSHOP LA PAGINA COME RACCONTO VISIVO

Docente Referente: A. Marotta

Docenti esterni: C. Rabino, C. Multari

Collaboratori: O. Bucolo, D. Miron

Laboratorio di Rilievo e Documentazione - DAD

Crediti: 3

n° massimo iscritti:20

Orario:9.00 – 12.30 13.30 – 18.30

Dal 02.10 al 06.09.2017

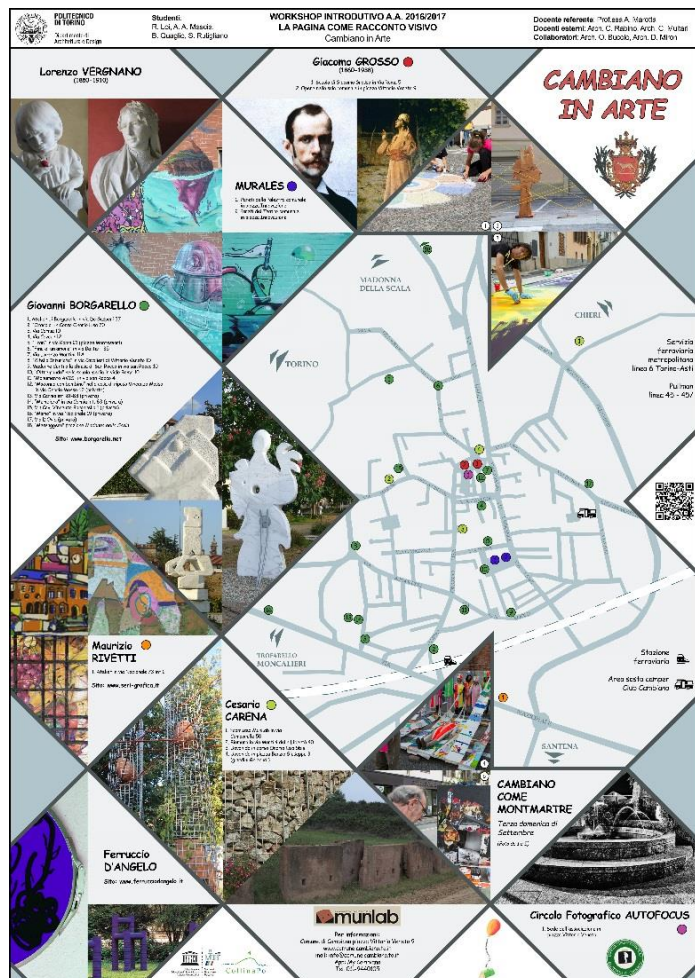


Tavola progetto studenti su Cambiano in arte

Calendarizzazione delle attività

2/10

Lezione Prof.ssa Anna Marotta.
Presentazione dei temi proposti.

3/10

Presentazione dell'azienda Pastiglie Leone (Collegno) con la partecipazione del titolare dell'azienda Rag. Monero, in loco. Elaborazione dei temi emersi per la realizzazione di progetti grafici per la promozione dei prodotti dell'azienda.

4/10

«dalla Collina alla Cascina alla Cava» realizzazione di materiale promozionale delle strade bianche collinari e delle ciclabili del comune di Cambiano. Escursioni nelle colline cambianesi, saluti delle autorità e rinfresco. Interverranno: E. Carena associazione MUNLAB, dott.ssa Forestale S. Alonzi, S. Germano Cascina Martini.

5/10

Organizzazione del feedback complessivo con progetto di elaborati per ciascun obiettivo individuato.

6/10

Organizzazione del feedback complessivo e conclusivo elaborati di progetto per ciascun obiettivo individuato.



WORKSHOP LA PAGINA COME RACCONTO VISIVO

Docente Referente: A. Marotta

Docenti esterni: C. Rabino, C. Multari

Collaboratori: O. Bucolo, D. Miron

Laboratorio di Rilievo e Documentazione - DAD

Crediti: 3

n° massimo iscritti: 20

Orario: 9.00 – 12.30 13.30 – 18.30

Dal 02.10 al 07.10.2017



Risultati di apprendimento attesi

Il corso intende fornire all'allievo una specifica panoramica sulla cultura della visione tra teoria e prassi, tradizione e innovazione, con esempi e applicazioni a carattere tematico. Tutto per meglio comprendere (ma anche per applicare e verificare, nell'analisi e nel progetto) matrici culturali, strutture e processi dei linguaggi formali e dei caratteri visivi, con i relativi significati per architettura, città, paesaggio, ma anche cinema e altro. Fra i più importanti obiettivi del corso occorre dunque ricordare il controllo dell'immagine e la comunicazione del progetto e dei suoi esiti. Pagina come esempio «esportabile» in tutti gli altri settori disciplinari e professionali.

Prerequisiti / Conoscenze pregresse

Sono fondamentali l'interesse per la cultura della visione, la sua applicazione e i suoi esiti nei campi dell'architettura, del paesaggio, della città e del design. Interesse agli aspetti comunicativi, espressivi e simbolici dell'architettura compresi i valori estetici. Interesse per tutti gli aspetti legati alla Percezione e Comunicazione visiva, in tutte le sue forme. La voglia di completare la propria formazione di architetto con l'educazione alla "visione".

Tavola di progetto degli studenti sull'azienda Mazzetti d'Altavilla

WORKSHOP LA PAGINA COME RACCONTO VISIVO

Docente Referente: A. Marotta

Docenti esterni: C. Rabino, C. Multari

Collaboratori: O. Bucolo, D. Miron

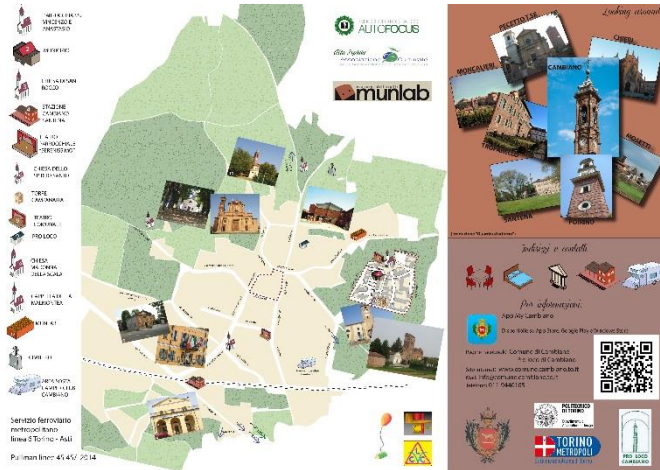
Laboratorio di Rilievo e Documentazione - DAD

Crediti: 3

n° massimo iscritti: 20

Orario: 9.00 – 12.30 13.30 – 18.30

Dal 02.10 al 07.10.2017



Organizzazione del lavoro

Sono previste attività seminariali e di laboratorio per il progetto di comunicazione visiva, con particolare attenzione al progetto grafico, in collaborazione con l'azienda Pastiglie Leone e con il comune di Cambiano.

Bibliografia consigliata

ARNHEIM, Rudolph, *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli, Milano 1970;

KEPES, Gyorgy, *Il linguaggio della visione*, Dedalo, Bari 1971;

Kanizsa, Gaetano, *Grammatica del vedere : saggi su percezione e Gestalt*, Il mulino, Bologna 1980;

PIRENNE, Maurice, *Percezione visiva: ottica, pittura, fotografia*, Muzio, Padova 1991;

MAROTTA, Anna, *Policroma: dalle teorie comparate al progetto del colore*, Celid, Torino 1999;

HACHEN, Massimo, *Scienza della visione : spazio e Gestalt, design e comunicazione*, Apogeo, Milano 2007;

MAROTTA, Anna, *Segno e simbolo, rilievo e analisi. L'esempio nell'ornatus architettonico*, in: Centofanti M., Brusaporci S., *Sistemi informativi integrati per la tutela la conservazione e la valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano*. p. 112-121, Roma: Gangemi Editore, 2010.

MAROTTA, Anna, *Retorica della visione: dal paesaggio urbano ai sememi*. In: *Le vie dei mercanti, S.A.V.E. Heritage safeguard of architectural, visual, environmental Heritage*. Capri, 9-11 giugno 2011, vol. 1, p. 1-10, Torino: La scuola di Pitagora s.r.l.;

MAROTTA, Anna (2012). *Colore come "male culturale". Incongruenze cromatiche fra architettura e struttura visiva della città*. In: *"Colore e Colorimetria – Contributi multidisciplinari"*. Bologna, 13-14 settembre 2012, vol. 1, p. 681-688, Milano: Maggioli Editore;

MAROTTA, Anna, *Arte e Teorie del colore nel cinema fra Europa e America*. In: *Atti della IX Conferenza del Colore*, 19 - 20 settembre 2013, in corso di pubblicazione.



Tavole di progetto – brochures per il comune di Cambiano e per azienda Mazzetti d'Altavilla

MODELLAZIONE ALGORITMICA E PROGETTO DELLA FORMA ARCHITETTONICA E DELLO SPAZIO URBANO

Docenti: M. Lo Turco, R. Spallone, M. Vitali, U. Zich, E. Marchis

M. Trisciuglio, M. Barosio

M. Spreafico

Esperto esterno: Y. Pagliero

Crediti: 3

n° massimo iscritti: 25 POLITO + 5 esterni

Orario:

Dal 02.10 al 06.10.2017

PREMESSA

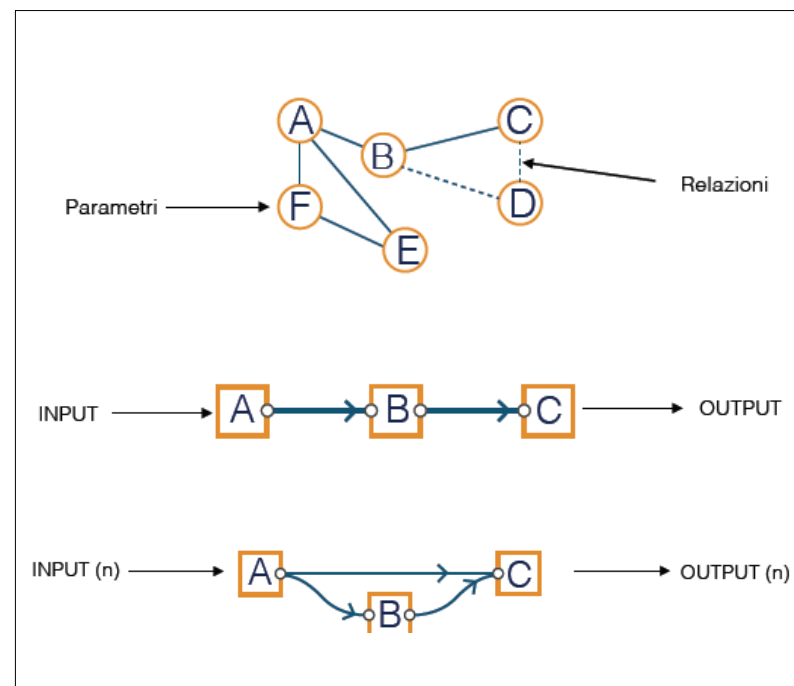
La gestione di superfici e volumi parametrici tridimensionali interattivi presuppone l'uso di tutti gli strumenti della **RAPPRESENTAZIONE**, ma occorre sperimentare e misurare il ruolo di tali strumenti nel processo di concezione della forma architettonica e dello spazio urbano.

OBIETTIVI

Il workshop intende esplorare le potenzialità offerte dagli ambienti di *Visual Programming Language* (VPL), basati su sistemi nodali a grafo, per verificarne la applicabilità attraverso approcci tecnici specifici per la realizzazione e la gestione di elementi complessi.

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA: uso critico e consapevole della "generazione automatica" di forme, dalla tradizione (Vignola, N.L. Durand), fino agli studi sulle *shape grammars* e all'architettura parametrica di nuova generazione

GEOMETRIA: utilizzo di vettori, domini, curve parametriche, curve di Bezier, curve Nurbs e le relative superfici parametriche, B-rep - Mesh etc..



MODELLAZIONE ALGORITMICA E PROGETTO DELLA FORMA ARCHITETTONICA E DELLO SPAZIO URBANO

Docenti: M. Lo Turco, R. Spallone, M. Vitali, U. Zich, E. Marchis

M. Trisciuoglio, M. Barosio

M. Spreafico

Esperto esterno: Y. Pagliero

Crediti: 3

n° massimo iscritti: 25

Orario:

Dal 02.10 al 06.10.2017

CALENDARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

	lun 02_10	mart 03	merc 04	giovedì 05	ven 06
h9	Introduzione al corso				Ibridazioni tra Visual Program Language e Building Information Modeling
h10					
h11	Rapporto tra parametrico e architettura	superfici rigate	Voronoi	Form Finding-pannellizzazione	
h12					
h13					
h14	Richiami di Geometria / Matematica	analisi casi studio di arch. contemporanea	analisi casi studio di arch. contemporanea	analisi casi studio di arch. contemporanea	revisione elaborati
h15					
h16	Introduzione al VPL e interfaccia Grasshopper	esercizi propedeutici	esercizi propedeutici	esercizi propedeutici	
h17					

Attraverso mirati moduli esercitativi erogati secondo la modalità *step-by-step* di difficoltà progressiva. Per usare consapevolmente tali strumenti, i partecipanti dovranno approfondire conoscenze di diversi ambiti disciplinari.

MODELLAZIONE ALGORITMICA E PROGETTO DELLA FORMA ARCHITETTONICA E DELLO SPAZIO URBANO

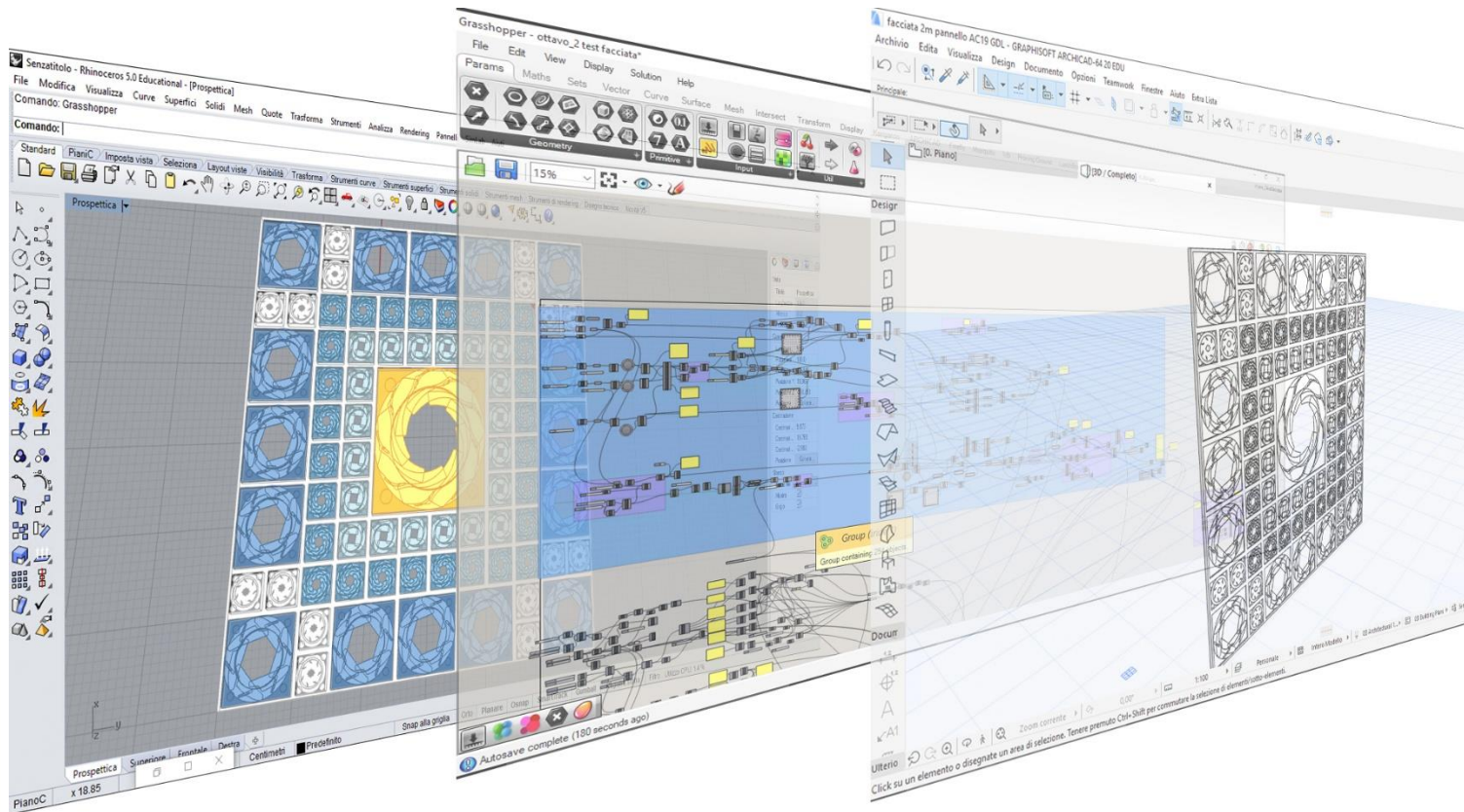
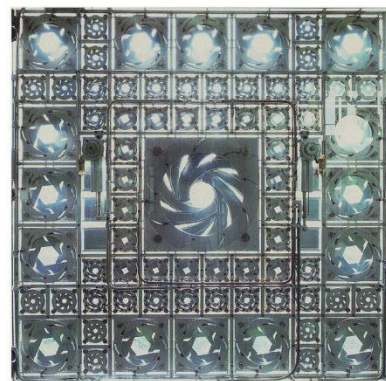
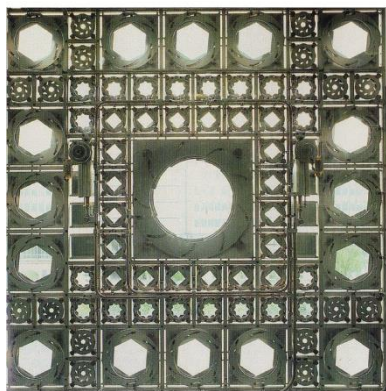
Docenti: M. Lo Turco, R. Spallone, M. Vitali, U. Zich, E. Marchis
M. Trisciuglio, M. Barosio
M. Spreafico
Esperto esterno: Y. Pagliero

Crediti: 3

n° massimo iscritti: 25

Orario:

Dal 02.10 al 06.10.2017



APPLICATIVI: Rhinoceros - Grasshopper - ArchiCAD - (quest'ultimo introdotto brevemente per illustrare il passaggio interoperabile dei dati da modelli parametrici di tipo geometrico a modelli BIM oriented). Ulteriori applicativi interni al VPL utili allo svolgimento delle esercitazioni saranno installati durante il corso.



ECOPRODOTTI EDILIZI: NORMATIVA, METODI DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Crediti: 3

n° massimo iscritti: 25-30

Orario:

Dal 02.10 al 06.10.2017

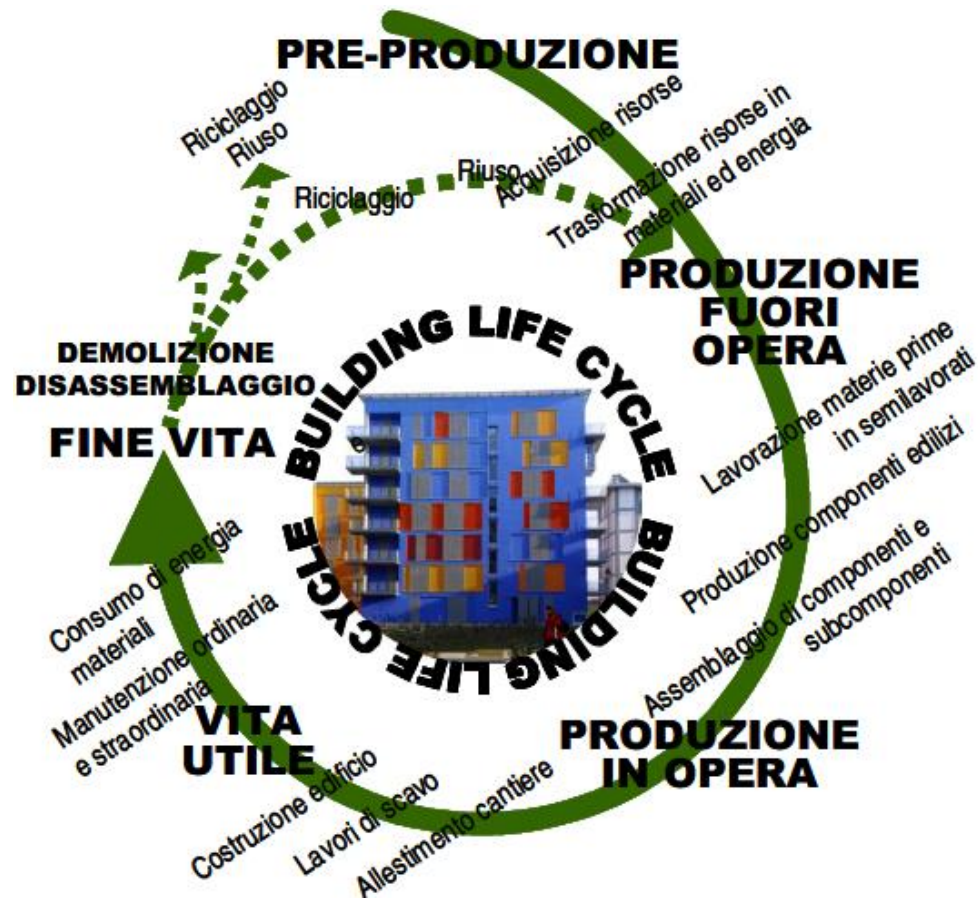
Docente: R. Giordano, J.M. Tulliani
Collaboratore: C. Carbonaro

OBIETTIVI FORMATIVI

Il workshop è finalizzato all'acquisizione di competenze professionali sul tema dell'ecocompatibilità dei prodotti edilizi, con particolare riferimento ai requisiti normativi previsti dal Codice degli Appalti Pubblici e dagli strumenti di Certificazione e Valutazione Ambientale.

CONOSCENZE E ABILITA' DA ACQUISIRE

- conoscenza dei **requisiti normativi di progetto** inerenti la selezione dei materiali e dei prodotti da costruzione e la progettazione esecutiva, con particolare riferimento agli elementi tecnici .
- conoscenza degli **strumenti** e dei **metodi** della **valutazione dell'ecocompatibilità di processo e di prodotto**.
- conoscenza dei principali **strumenti** e **metodi** di **certificazione ambientale** inerenti la scala edilizia.



PROGRAMMA

- Analisi del ciclo di vita dei prodotti da costruzione (metodologia Life Cycle Assessment, Circular Ecology e Embodied Energy and Embodied Carbon assessment).
- Strumenti di valutazione (banche dati e software di simulazione dell'impatto ambientale dei prodotti).



METODOLOGIA DI LAVORO

Il metodo di lavoro proposto può essere sintetizzato in fasi che prevedono di:

- **ACQUISIRE** conoscenze sui requisiti ambientali e **STUDIARE** metodi utili alla progettazione ed alla selezione di materiali e prodotti.
- **SVILUPPARE** soluzioni tecnologiche (elementi) finalizzate a soddisfare il quadro di requisiti ambientali contemplati in regolamenti e strumenti di certificazione.
- **STUDIARE** processi di produzione e **CARATTERIZZARE** i processi di trasporto e smaltimento di materiali e prodotti.
- **VERIFICARE** l'impatto energetico-ambientale di materiali, prodotti ed elementi tecnici attraverso banche dati e strumenti di simulazione.
- **INTERPRETARE** i risultati e prevedere opportune correzioni.

Crediti: 3
n° massimo iscritti:25-30
Orario:
Dal 02.10 al 06.10.2017

Docente: R. Giordano, J.M. Tulliani
Collaboratore: C. Carbonaro

CASO DI STUDIO REALE

Il workshop prevede un'iniziale analisi del ciclo di vita su un componente edilizio che verrà condotta attraverso un percorso di esercitazione guidata con i docenti.

In una successiva fase gli studenti – in piccoli gruppi – condurranno un'analisi in forma autonoma su una selezione di prodotti/elementi tecnici che verranno definiti.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

- **Elaborazione di una relazione/report** a cura di ciascun gruppo.
- **Esposizione del percorso di analisi, valutazione e progettazione** seguito per elaborare l'esercitazione da parte di tutti i componenti del gruppo.



Crediti: 3
n° massimo iscritti: 20
Orario:
Dal 02.10 al 05.10.2017

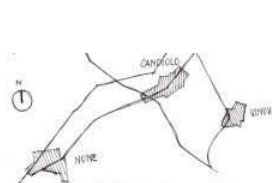
OCCASIONI DI DIALOGO PROGETTO DI RECUPERO URBANO A VINOVO

Docenti: S. Gron, C. Coscia, E. Morezzi, A. Primavera

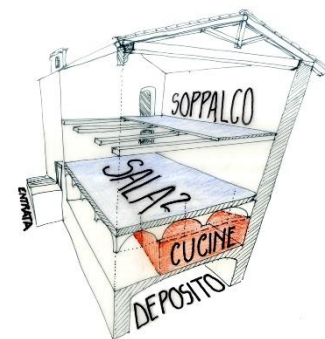


Il tema riguarda La Casa della Divina Provvidenza a Vinovo (TO) dismessa dal 2014 e di prossima acquisizione da parte del Comune di Vinovo; l'urgenza di trovare un nuovo ruolo da assegnare a questo comprensorio di valore storico composto da più edifici in prossimità del centro, stimola la prefigurazione di concrete soluzioni.

La finalità del workshop proposto è quella di ragionare sulle potenzialità di trasformazione di un bene culturale e sul processo di valorizzazione. Dal confronto di esperienze, verifiche sul campo, individuazione, ascolto e "mappatura" degli stakeholders, ciascun componente del workshop elabora un progetto di recupero sul sito prescelto presentando la propria proposta alla pubblica amministrazione.



VIABILITÀ PRINCIPALE
PRINCIPALI ROTTE STORICHE PRESENTI SUL TERRITORIO.
POTENZIAMENTO DEI PERCORSI PRESENTI



Crediti: 3
n° massimo iscritti: 20
Orario:
Dal 02.10 al 06.10.2017

OCCASIONI DI DIALOGO

PROGETTO DI RECUPERO URBANO A VINOVO

Docenti: S. Gron, C. Coscia, E. Morezzi, A. Primavera

L' impostazione metodologica della conservazione si baserà su:

Analisi attraverso tematiche

Si studierà il bene attraverso riflessioni complessive che seguano linee di indagine di carattere storico, costruttivo (murature, coperture, alzati, aree comuni, ...) e morfologico (superfici, finiture, decorazioni, apparati, ...).

Comprensione dello stato di conservazione e delle potenzialità

La piena coscienza dello stato di salute dell' architettura verrà analizzata e comunicata graficamente. Si presterà attenzione sia alla componente materica sia alla componente dell' utilizzo del bene, riflettendo su criticità e potenzialità della struttura.

Progetto di restauro e conservazione

La soluzione finale proposta dagli studenti dovrà essere sintesi del percorso di ricerca effettuato, andando quindi a valorizzare la componente storica e culturale di cui l' edificio è portatore.

conoscere → comprendere → conservare → costruire



LA CERTIFICAZIONE DELLA COSTRUZIONE SOSTENIBILE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Crediti: 3
n° massimo iscritti: 15
Orario:
Dal 02.10 al 06.10.2017

Docenti:
prof. arch. Enrico Fabrizio
prof. ing. Marco Filippi
arch. Elisa Sirombo, LEED AP BD+C, O+M

Il workshop tratta il tema della certificazione di sostenibilità delle costruzioni edilizie secondo il protocollo LEED (Leadership in Energy and Environmental Design)

Il tema della valutazione di sostenibilità sarà articolato nelle seguenti categorie



Localizzazione e trasporti



Sostenibilità del sito



Acqua



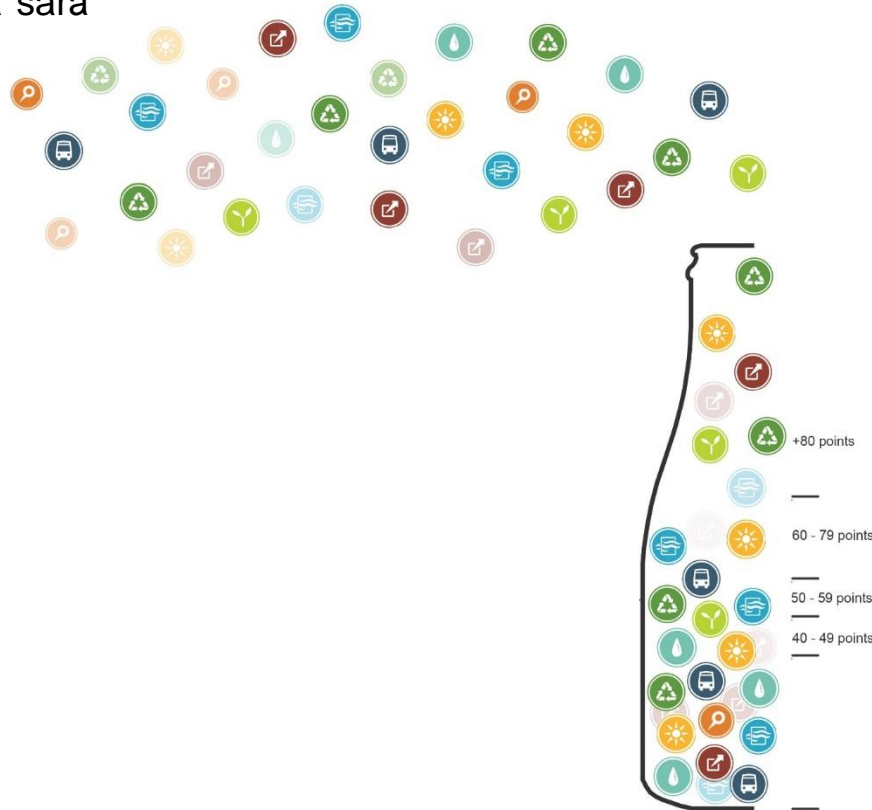
Energia



Materiali e Risorse



Qualità ambientale interna



LA CERTIFICAZIONE DELLA COSTRUZIONE SOSTENIBILE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Crediti: 3
n° massimo iscritti: 15
Orario:
Dal 02.10 al 06.10.2017

Docenti:
prof. arch. Enrico Fabrizio
prof. ing. Marco Filippi
arch. Elisa Sirombo, LEED AP BD+C, O+M

I contenuti

- Presentazione del concetto di costruzione sostenibile
- Approfondimento dei contenuti del protocollo LEED nelle diverse aree tematiche
- Esercitazione applicativa in gruppo focalizzata su una selezione di casi studio (workshop)

Metodologia di lavoro

Lezioni frontali e workshop di gruppo focalizzati sull'analisi di casi studio

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Lezione	Approfondimenti tematici	Approfondimenti tematici	Approfondimenti tematici	Finalizzazione del lavoro di gruppo
Lezione	Workshop	Workshop	Workshop	Presentazione e discussione collettiva

LA CERTIFICAZIONE DELLA COSTRUZIONE SOSTENIBILE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Crediti: 3
n° massimo iscritti: 15
Orario:
Dal 02.10 al 06.10.2016

Docenti:
prof. arch. Enrico Fabrizio
prof. ing. Marco Filippi
arch. Elisa Sirombo, LEED AP BD+C, O+M

Oggetto dell'attività di workshop / esercitazione pratica

- Analizzare il livello di sostenibilità di un edificio in progetto secondo il protocollo LEED v4 attraverso verifiche quantitative e qualitative
- Identificare delle strategie di sostenibilità da implementare nel progetto e valutarne i benefici
- Redigere la pre-valutazione LEED di un progetto

